però che le spese fossero state ammesse nel preventivo annuale.

Molte facilitazioni, pure venivano accordate collo stesso proclama anche ai luoghi pii.

Dopo che Venezia colla sua resistenza all'armata austriaca, avea dovuto capitolare, il 22 agosto 1849 fu eretto protocollo verbale nella villa Papadopoli presso Mestre, presenti il conte Nicolò Priuli, il conte Dataico Medin, l'avvocato Calucci, pel Municipio di Venezia, l'Ingegnere Cavedalis per la parte armata, il Signor Antonini pel Commercio, Gorgkovski, Hess, Marzani pel Governo austriaco.

Con esso stabilivasi il modo di consegnare la città e le sue dipendenze entro quattro giorni, termine che venne prolungato di altri due giorni. Il giorno 23 Agosto il Gorgkovski dichiarava dietro interpellanza del Municipio che tutti potevano restare in patria senza tema di